



1989 - 2024

SIMBA PAPER DESIGN SRL

Relazione ex legge 208/15

da
Relazione
di Impatto
Sociale
Bilancio al
31.12.24
Finance &
Sustainability
srl

Simba Paper Design SRL

Relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo comma 382 legge 208/2015

1. Oggetto sociale e benefit

Simba Paper Design Srl (“**Simba**”) è una società che aiuta le aziende a scegliere l’imballo corretto e ottimale alle loro esigenze; con l’obiettivo di far risparmiare loro tempo e denaro; offrendo soluzioni ecosostenibili con prodotti e servizi innovativi frutto della nostra continua ricerca ed esperienza trentennale.

L’oggetto sociale individua i seguenti scopi di beneficio sociale.

In favore dell’ambiente: la riduzione di effetti negativi mediante l’utilizzo di materie prime provenienti da cicli di riutilizzo o materie prime provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.

In favore dell’ambiente: la creazione di effetti positivi mediante politiche industriali e commerciali che favoriscano il riutilizzo degli imballaggi

In favore della collettività: l'esternalizzazione della manodopera di assemblaggio a favore di associazione o enti che curino, assistano o ospitino soggetti a rischio di esclusione sociale

Soggetto responsabile

Soggetto responsabile dell’attuazione degli scopi sociali è l’amministratrice Silvia Baratella, unitamente a Finance & Sustainability Srl nominata come valutatore esterno.

2. Relazione Descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato.

Ambiente



La società è sempre stata particolarmente attenta ai temi dell'ambiente e dell'economia circolare operando in uno dei mercati che tradizionalmente presenta il maggior numero di esternalità legate all'ambiente, ma che – al contempo – è stato in grado (soprattutto in Italia) di mostrare una significativa resilienza nella diminuzione del proprio impatto ambientale nonché nello sviluppo di modelli di economia circolare.

Società

Inoltre, dal 2015 la società collabora con la Fondazione Madonna di Lourdes (impegnata nel recupero di soggetti esclusi dalla società: tossicodipendenti, pregiudicati e portatori di handicap) presso il quale esternalizza gran parte della sua manodopera realizzando, per di più, un intervento di carattere sistematico nel territorio della bassa veronese.



Governance

La Società ha messo al centro la crescita umana dei collaboratori in azienda raccogliendo le loro aspirazioni umane e ponendo il rapporto con la famiglia al centro della relazione con il mondo del lavoro.

Sul punto la società sta seguendo un processo di certificazione in riferimento al progetto BG5: progetto che valorizza i punti di forza delle persone e le sinergie tra gli stessi collaboratori.



3. SDG Goals e nota metodologica

Considerata, la futura applicazione della direttiva 2013/34/UE come integrata dalla direttiva 2022/2464 del Parlamento Europeo (“CSRD”), nella presente relazione si darà atto:

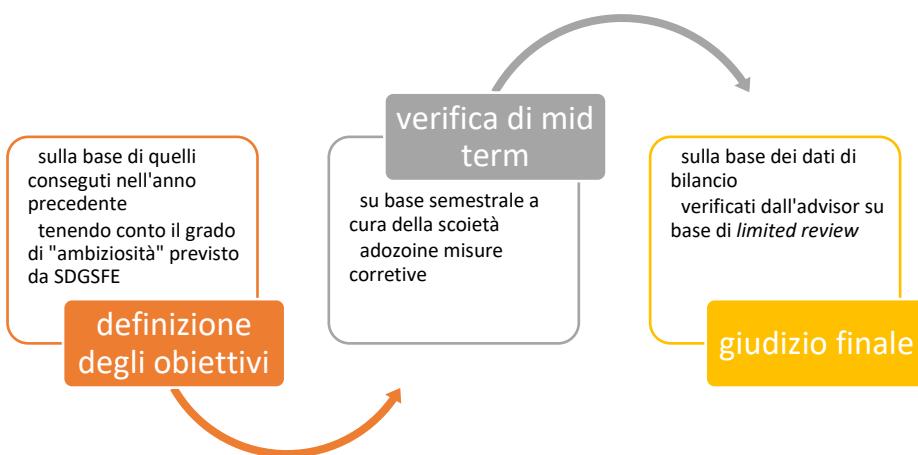
- a) *Di una breve descrizione del modello e della strategia aziendali dell’impresa;*
- b) *Una descrizione delle politiche delle imprese in relazione alle questioni di sostenibilità;*
- c) *I principali impatti negativi, effettivi o potenziali, dell’impresa in relazione alle questioni di sostenibilità e le eventuali azioni intraprese per identificare, monitorare, prevenire o attenuare tali impatti negativi effettivi o potenziali per porvi rimedio;*
- d) *I principali rischi per l’impresa connessi alle questioni di sostenibilità e le modalità di gestione di tali rischi adottate dall’impresa;*
- e) *Gli indicatori fondamentali di comunicazione delle informazioni delle precedenti lettere.*

Sono definite *questioni di sostenibilità* i fattori ambientali, sociali, relativi ai diritti umani e di governance, compresi i fattori di sostenibilità quali definiti all’articolo 2, punto 24), del regolamento (UE) 2019/2088 (ovvero le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva).

Le informazioni sopra riportate vengono fornite in via anticipata rispetto l'entrata in vigore della CSRD, con lo scopo di iniziare il processo di uniformazione della reportistica in materia qualora applicabile per la società.

Per la misurazione rispetto al primo approccio tarato sugli *SDG Standards for Enterprises* e *Toward Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation*, presentato nel gennaio 2020 a Davos dal World Economic Forum, si è iniziato a basarsi su alcuni criteri adottati dall'EFRAG in relazione all'attuazione della CSRD alle piccole e medie imprese.

Infine, l'approccio metodologico che dal 203 è stato seguito vede: a) una definizione ex ante degli obiettivi; b) un monitoraggio nel semestre del loro andamento; c) una valutazione consolidata (a fine anno) del grado del loro raggiungimento.



La relazione per l'anno 2024 si parametra anche all'Agenda delle ONU per lo sviluppo sostenibile e in particolare per gli obiettivi 8, 9 12 e utilizza lo SDG Standard for Enterprises nell'edizione 2021.



Per sintesi, gli obiettivi indicati alle lettere da a) b) e c) dello Statuto saranno trattati unitamente con riferimento agli obiettivi 9 e 12 della SDG, mentre l'obiettivo indicato alla lettera d) sarà trattato con riferimento al punto 8 del SDG.

4. Breve descrizione del modello e della strategia aziendali dell'impresa

La società opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di scatole e altri prodotti di imballaggio, sia di propria produzione che di produzione di terzi.

Le due principali *business units* sono costituite dalla produzione e dall'area commerciale.

La strategia dell'impresa vede un'espansione graduale mediante la sottoscrizione di accordi di partnership e distribuzioni che, oltre a generare nuovi ambiti di fatturato, mira a contenere i costi di investimento dell'impresa.

La logica espansiva fin qui seguita è stata adottata anche nell'ottica di salvataggio o revamping di piccole imprese del territorio prive della forza commerciale necessaria alla vendita dei loro prodotti.

Nell'ambito di politiche di *just price* la società non ha adottato un approccio su acquisizione di società e quote di mercato per consentire, nel complesso, il mantenimento dei livelli occupazionali delle aziende partners.

5. Descrizione delle politiche delle imprese in relazione alle questioni di sostenibilità

Sul tema delle questioni di sostenibilità, la Società ha intrapreso le seguenti azioni

Economia circolare



- a) Si è continuato nel solco dell'attività svolta negli anni precedenti a identificare tra i fornitori di materia prima di cartone quelli certificati FSC® in modo da poter acquistare il più possibile materiale certificato. Inoltre, la società ha cercato di selezionare i nuovi fornitori in funzione anche delle certificazioni ambientali.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

FSC®-A000532

www.fsc.org

Il Forest Stewardship Council® (FSC®) è una ONG internazionale, indipendente e senza scopo di lucro con sede a Bonn, fondata nel 1993 da organizzazioni ambientaliste, comunità indigene, e industrie nel settore forestale e di lavorazione e commercializzazione dei prodotti legnosi, assieme a scienziati e tecnici che operano nell'ambito dello sviluppo di tecniche volte al miglioramento della gestione forestale. Oltre alla certificazione della gestione forestale, FSC® prevede la certificazione sulla rintracciabilità dei prodotti FSC® CoC, grazie alla quale un'Organizzazione può produrre e commercializzare prodotti controllati e/o certificati provenienti da foreste gestite in modo responsabile, garantendo così l'immissione sul mercato di materiale forestale (es. legno, carta) rispettoso degli aspetti ambientali e sociali.

- b) La società utilizza materia prima cartone che acquista da cartiere che applicano processi di riciclo pari ad almeno il 50% come rapporto tra il materiale riciclato e il materiale totale.
- c) Tutti gli scarti di produzione per materiale non conforme oltre agli sfridi viene convogliato da un sistema di raccolta e una volta compresso viene conferito a società specializzate per il recupero del materiale.

Integrazione dei collaboratori



Alcune lavorazioni prettamente manuali vengono affidate alla Fondazione Madonna di Lourdes Onlus che si occupa di accogliere e integrare persone che vivono vari disagi sociali.

Inoltre, dal 2021 ad oggi, la Società ha implementato un importante ciclo di formazione aziendale per i propri collaboratori diretto a creare percorsi di crescita umana all'interno dell'azienda.

Inoltre, nel corso del 2024 la società ha promosso l'organizzazione di un corso professionalizzante e di miglioramento della qualità aziendale.

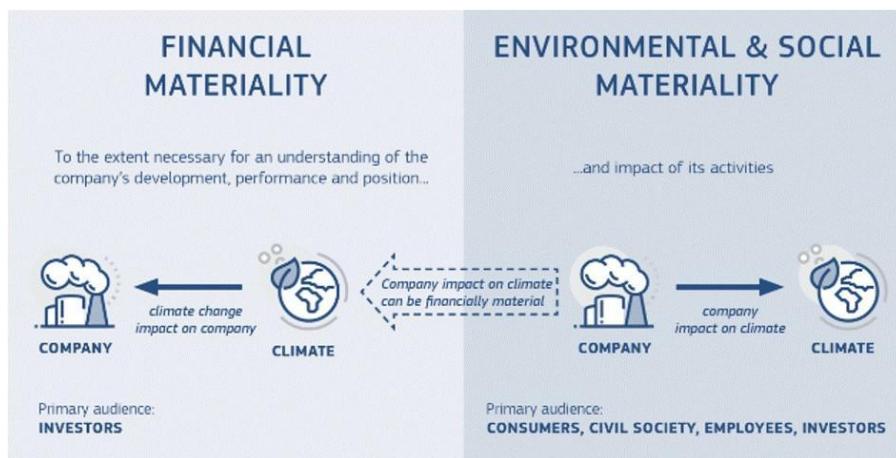
La società sta seguendo un percorso denominato BG5 che è volto a valorizzare le sinergie tra i collaboratori. Partendo dalle unicità genetiche di ogni singolo

individuo, rendere consapevoli i collaboratori delle dinamiche meccaniche che si inseriscono a livello di gruppo. Lo strumento ci permette di creare fluidità comunicativa e di comprensione nell'accettare le diversità per poter valorizzare i talenti di ogn uno.

I principali impatti negativi, effettivi o potenziali, dell'impresa in relazione alle questioni di sostenibilità e le eventuali azioni intraprese per identificare, monitorare, prevenire o attenuare tali impatti negativi effettivi o potenziali per porvi rimedio

La società sta implementando un sistema di gestione del controllo del rischio sulle questioni di sostenibilità nell'alveo dell'attuazione della CSRD.

Nel contesto della CSRD l'analisi che la società svolge si muove nell'ambito della c.d. *doppia materialità* ossia della valutazione degli impatti della società verso l'esterno (inside-out) e dell'esterno nella dinamica della società (outside-in).



In relazione all'attuale stato di operatività della società e al suo scopo di recuperare immobili e aree da fattori di rischio associati a *questioni di sostenibilità*, non si ritiene che la Società abbia un impatto significativo e materiale nella prospettiva inside-out.

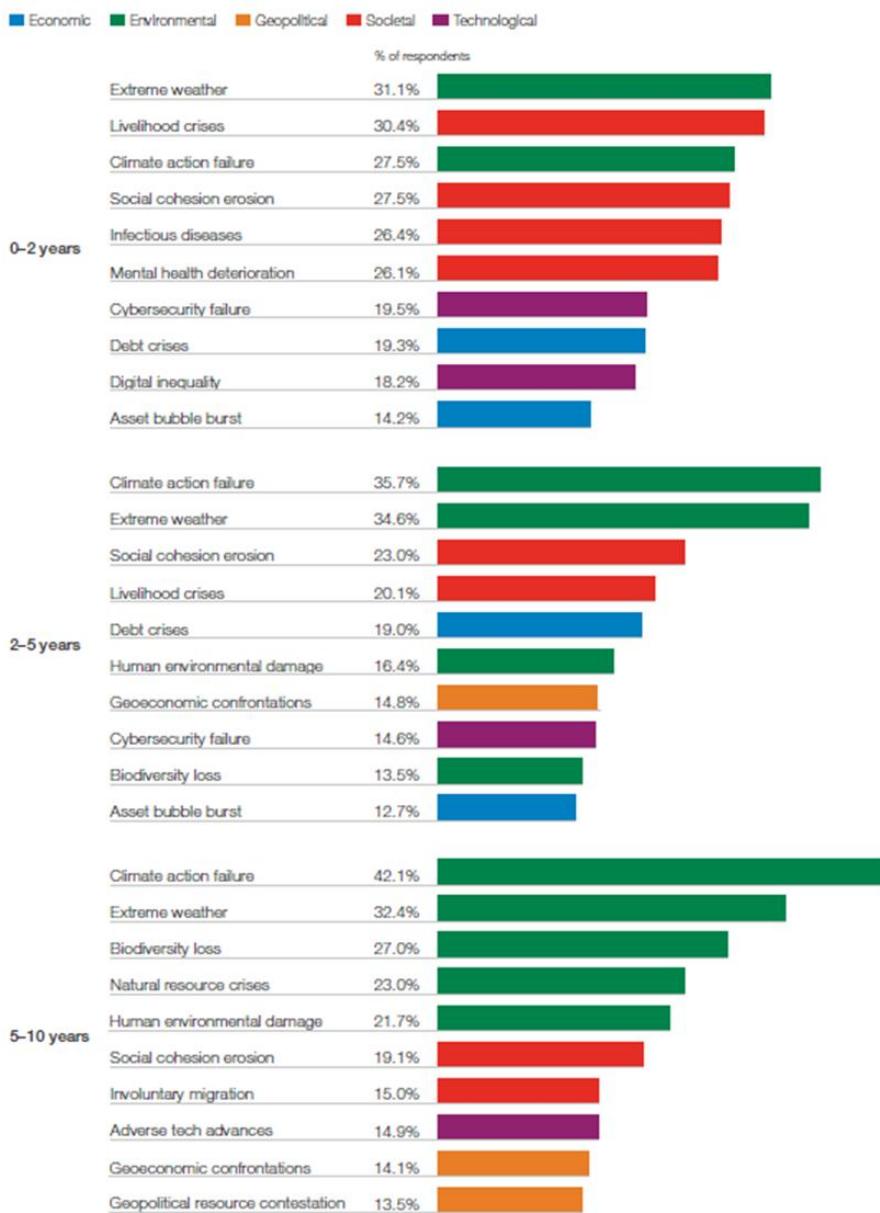
Nella valutazione della prospettiva outside-in e limitatamente al perimetro della relazione di impatto prevista dalla Legge 208/2015, la Società ha valutato i macro-trend di rischio indicati in seno al *World Economic Forum* differenziando tra un orizzonte di breve e medio periodo.



Nella prospettiva inside-out la società sta mappando la quota di scarto produttivo che, dalla sua produzione, non viene recuperata per equivalente.

Global Risks Horizon

When will risks become a critical threat to the world?



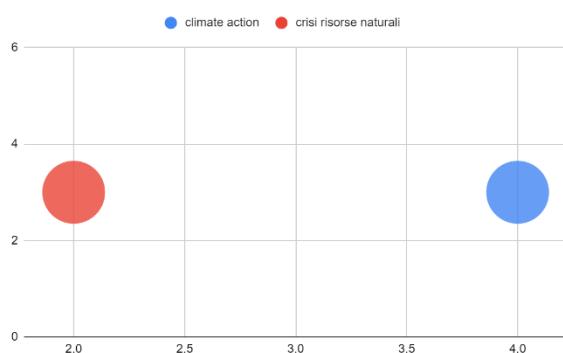
I rischi principali a cui la società risulta esposta sono, per il breve, medio e lungo periodo:

- Crisi delle risorse naturali;
- Il *Climate Action Failure*;

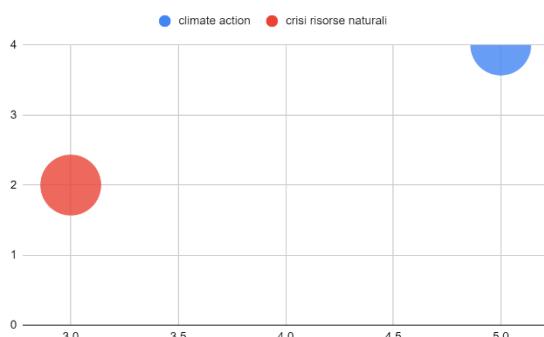
Il primo fattore di rischio si declina nell'indisponibilità delle materie prime che non possono essere oggetto di processi di riciclo della carta, mentre il secondo fattore rischio si concentra nel rischio regolamentare e nella tendenziale riduzione dell'utilizzo del packaging, sebbene quello prodotto dalla società abbia un elevato standard di eco-compatibilità.

I rischi sopra individuati sono stati valutati nell'ottica della probabilità e intensità del loro verificarsi secondo la seguente matrice che, ad ogni rischio, attribuisce un punteggio da 1 a 5.

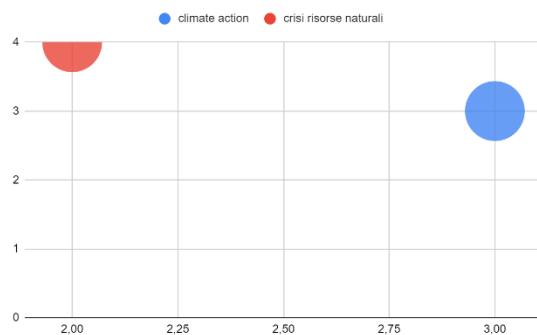
Breve termine



Medio termine

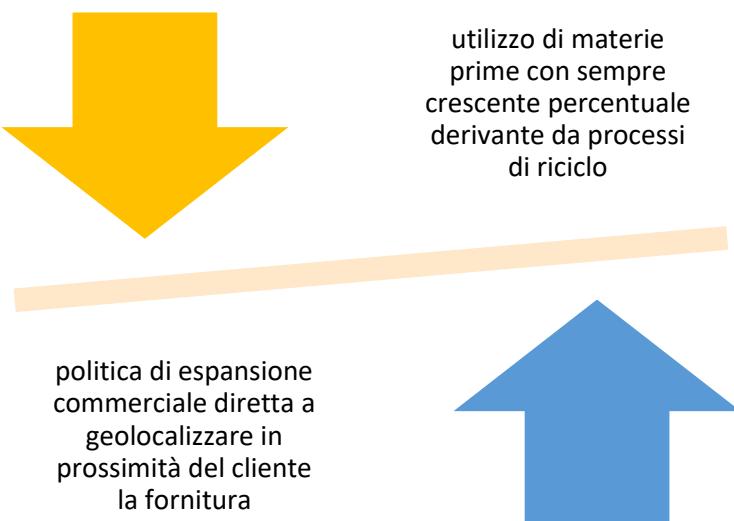


Lungo termine



6. I principali rischi per l'impresa connessi alle questioni di sostenibilità e le modalità di gestione di tali rischi adottate dall'impresa

I principali *mitigants* che la società intende realizzare sulle questioni di sostenibilità si muovono, in ossequio al principio di doppia materialità, nelle due prospettive citate dell'*inside -out* e *outside -in*.



7. Gli indicatori fondamentali di comunicazione delle informazioni delle precedenti lettere

Valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato 4 legge 208/15 e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 legge 208/15.

Lo standard di valutazione è stato elaborato da Finance & Sustainability S.r.l., società di *advisory* operante nel settore della finanza ad impatto sociale con un'esperienza significativa in materia.

La società non è controllata o collegata a Finance & Sustainability. L'**allegato 1** alla presente relazione contiene lo standard di valutazione elaborato.

Revisione dei criteri di valutazione e ponderazione degli obiettivi

Per l'anno 2024 la società ha valorizzato l'impatto sociale della propria azione. In particolare, la società si è concentrata sui fornitori, analizzando i fornitori esistenti e selezionando i nuovi fornitori sulla base delle certificazioni FSC e ambientali.

Inoltre, vi è stata una ottimizzazione della produzione e conseguente riduzione scarto al 8,9%.

Rispetto all'anno precedente, anche per una maggiore aderenza alla legge 208/15, è stato inserito un obiettivo relativo alla *governance* declinandolo nella specie del welfare aziendale, implementando una piattaforma di welfare aziendale che sarà attività dal 2025.

L'applicazione dello standard ha portato al raggiungimento dei seguenti obiettivi.

	Area	Criterio	Calcolo	Risultato
A	Ambiente	Utilizzo materia prima	Rapporto tra costo della materia prima derivante da fornitori certificati e costo della materia complessiva con target al 50% della produzione totale	100%
B	Ambiente	Processi di riutilizzo della materia prima	Acquisto di materia prima che per almeno il 50% venga da processi di riutilizzo.	tutta la materia prima ha un processo di riutilizzo del 50%

C	Ambiente	Riutilizzo del prodotto (sfridi di produzione e prodotto difettoso) Ottimizzazione della produzione e riduzione scarto	Percentuale di prodotto di scarto e prodotto non conforme conferito per il riutilizzo come macero rispetto il prodotto acquistato con target al 10%	8,9% di scarto rispetto al totale acquistato
D	Collettività	Manodopera a rischio esclusione sociale	Rapporto tra costo lavorazioni affidate a Fondazione Madonna di Lourdes Onlus e costo manodopera produttiva interna con target al 25%	42%
E	Governance	Welfare aziendale per i collaboratori	Organizzazione di almeno un corso professionalizzante e di miglioramento della qualità aziendale	100%

a. Nuovi obiettivi che la società intende perseguire

La società intende incrementare il suo impatto nel fattore umano e sociale di impresa continuando i percorsi di formazione finora implementati e una politica di welfare ad ampio spettro.

In particolare, la società sta implementando un sistema diretto a porre la crescita umana della persona al centro della dinamica aziendale.

A tendere, la società ha un ambizioso progetto strutturato su vari livelli:

Area	Criterio	Calcolo	Obiettivo
Ambiente	Scelta fornitori	Scelta e analisi dei fornitori attuali di carta con certificazione FSC e certificazioni ambientali. (tutti i fornitori devono avere un minimo del 70% del materiale riciclato)	60% dei fornitori
Ambiente	Ottimizzazione magazzino e riduzione utilizzo carta e consumo energia e emissione co2	Creare un progetto per 3 clienti volto ad analizzare l'imballo che stanno utilizzano con obiettivo: sicurezza prodotto e valutare la scatola, il materiale utilizzato per la protezione del materiale obiettivo ridurre spessore cartone con ottimizzazione dei carichi	3% diminuzione di carta, diminuzione 3% del magazzino e possibilità di carico maggior del 3%
Ambiente	Processi di riutilizzo della materia prima	Acquisto di materia prima che per almeno il 50% venga da processi di riutilizzo.	tutta la materia prima ha un processo di

				riutilizzo del 50%
	Ambiente	Riutilizzo del prodotto (sfridi di produzione e prodotto difettoso) Ottimizzazione della produzione e riduzione scarto	Percentuale di prodotto di scarto e prodotto non conforme conferito per il riutilizzo come macero rispetto il prodotto acquistato.	Riduzione dello scarto al 9% della produzione.
	Collettività	Manodopera a rischio esclusione sociale	Rapporto tra costo lavorazioni affidate a Fondazione Madonna di Lourdes Onlus e costo manodopera produttiva interna con target al 25%	45%
	Collettività		Organizzare due eventi per i clienti la promozione della cultura del rispetto ambientale	2
	Governance	Welfare aziendale per i collaboratori	Organizzazione di almeno un corso professionalizzante e di miglioramento della qualità aziendale	100%
	Governance	Welfare aziendale per i collaboratori	Attivazione piattaforma welfare per erogazione dei benefit	
	Governance		Codice Etico	
	Governance		Revisione e aggiornamento delle procedure di compliance al Regolamento GDPR	

8. Giudizio Complessivo

In percentuale il raggiungimento dei singoli obiettivi è appresso descritto.

Obiettivo	Target	Goal
1	100%	100,0%
2	100%	100,0%
3	100%	100,0%

Legnago, 21 maggio 2025

Silvia Baratella

Standard di valutazione esterno

1. Sul valutatore esterno e sui criteri di valutazione

Finance & Sustainability (**F&S**) è una società di *advisory* specializzata nella finanza ad impatto ambientale.

È socia del Forum della Finanza Sostenibile.

F&S non è controllata o collegata alla società.

F&S ha accesso alle competenze necessarie per valutare l'impatto ed è stata messa in grado di poter svolgere una accurata *due diligence* sul punto.

L'approccio utilizzato per il calcolo dell'impatto sociale si basa, per questo tipo di società, sul rapporto tra *budget* della società e consuntivo di bilancio, secondo i criteri di ponderazione condivisi dai principali investitori del mercato (in particolare il fondo Europeo degli investimenti).

Oltre ai criteri sopra evidenziati si è dato atto dell'evolversi del settore e si è, quindi, parametrato la matrice vigente con i seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030



Infine, per una maggiore aderenza alla legge 208/2015 si è proceduto ad inserire un nuovo parametro di misurazione riferito alla *governance* specificato nell'attuazione di misure dirette al welfare aziendale.

Tra queste, per il primo anno, si è determinato l'attuazione di almeno un corso professionalizzante e di una misura di welfare aziendale.

2. Criteri utilizzati per la misurazione dell'impatto sociale e ambientale, ponderazione e misurazione

Di seguito si riporta nuovamente la matrice utilizzata per il calcolo dell'impatto sociale di Simba

	Area	Criterio	Calcolo	Punteggio	Ponderazione
1	Ambiente	Utilizzo materia prima	Rapporto tra costo della materia prima derivante da fornitori certificati e costo della materia complessiva con target al 50% della produzione totale	100%	10%
2	Ambiente	Processi di riutilizzo della materia prima	Acquisto di materia prima che per almeno il 50% venga da processi di riutilizzo.	tutta la materia prima ha un processo di riutilizzo del 50%	10%
3	Ambiente	Riutilizzo del prodotto (sfridi di produzione e prodotto difettoso) Ottimizzazione della produzione e riduzione scarto	Percentuale di prodotto di scarto e prodotto non conforme conferito per il riutilizzo come macro rispetto il prodotto acquistato con target al 10%	8,9% di scarto rispetto al totale acquistato	10%
4	Collettività	Manodopera a rischio esclusione sociale	Rapporto tra costo lavorazioni affidate a Fondazione Madonna di Lourdes Onlus e costo manodopera produttiva interna con target al 25%	42%	30%
5	Governance	Welfare aziendale per i collaboratori	Organizzazione di almeno un corso professionalizzante e di miglioramento della qualità aziendale	100%	40%

3. Identità degli amministratori e degli organi di governo che gestiscono lo standard di valutazione

Amministratori di F&S sono Marta Grazioli, Francesco Maria Stocco, Renzo Giuriola e Alessandro Bianchi. Un profilo degli amministratori è allegato alla presente relazione.

4. Processo attraverso le quali vengono effettuate le modifiche.

Il processo di modifica e revisione avverrà con cadenza semestrale mentre ogni trimestre (fine marzo, giugno, settembre e dicembre) si provvederà a individuare con il *management* le misure di implementazione del processo di impatto sociale.

5. Resoconto finanziario

F&S non ha percepito compensi da Simba.

6. Analisi del processo di revisione e attività svolte.

Al fine di consolidare lo sviluppo di metriche si è ritenuto di non sottoporre a revisione le metriche selezionate ad eccezione della definizione di diversi criteri di ponderazioni diretti a valorizzare l'aspetto sociale rispetto a quello ambientale.

Inoltre, è stato scelto un sub obiettivo in materia di *governance*.

Con cadenza semestrale si è incontrata la società per analizzare lo sviluppo degli interventi indicati nel piano di impatto sociale.

Su questo punto, valgono le seguenti considerazioni.

	Area	Criterio	Calcolo	Punteggio	Azioni
1	Ambiente	Utilizzo materia prima	Rapporto tra costo della materia prima derivante da fornitori certificati e costo della materia complessiva con target al 50% della produzione totale	100%	Mantenimento dei fornitori con certificazioni FSC
2	Ambiente	Processi di riutilizzo della materia prima	Acquisto di materia prima che per almeno il 50% venga da processi di riutilizzo.	100%	Mantenimento della scelta della materia prima con un processo di riutilizzo del 50%
3	Ambiente	Riutilizzo del prodotto (sfridi di produzione e prodotto difettoso)	Percentuale di prodotto conferito per il riutilizzo come macero rispetto il prodotto acquistato con target al 10%	100%	Ottimizzazione della produzione e riduzione degli scarti.
4	Collettività	Manodopera a rischio esclusione sociale	Rapporto tra costo lavorazioni affidate a Fondazione Madonna di Lourdes Onlus e costo manodopera produttiva interna con target al 25%	100%	
5	Governance	Welfare aziendale per i collaboratori	Organizzazione di almeno un corso professionalizzante e di miglioramento della qualità aziendale	100%	



FINANCE & SUSTAINABILITY
S.r.l.

Alla luce di quanto sopra F&S ha reso il seguente giudizio complessivo, applicando i seguenti criteri di ponderazione

	PESO	RAGGIUNGIMENTO	TOTALE
1 AMBIENTE	30,0%	100,0%	30,0%
A	10,0%	100%	10,0%
B	10,0%	100%	10,0%
C	10,0%	100%	10,0%
2 COLLETTIVITA'	30,0%	100,0%	30,0%
D	30,0%	100%	30,0%
3 GOVERNANCE	40,0%	100,0%	40,0%
H	40,0%	100%	40,0%
TOTAL	<u>100,0%</u>		<u>100,0%</u>



10/10

Avv. Marta Grazioli
